



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Siciliana previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”
Ex OPCM 9 luglio 2010, n.3886, art.1

DECRETO COMMISSARIALE n. 395 del 01 AGO. 2012

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

AG011A - “Opere di consolidamento centro urbano- Lavori strettamente necessari per la messa in
sicurezza della periferia sud-orientale tra le vie m. Amari e G. Pitrè nel comune di Ribera (AG)”
**Conferimento incarico di collaudatore tecnico-amministrativo e statico ai sensi dell’art. 91 del Codice
degli appalti e dell’art. 216 del Regolamento, con le modalità di cui al comma 11 dell’art. 125 del
D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.**

- VISTO** l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- VISTO** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTA** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile“, art. 1- comma 2, in base al quale, al fine di accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsto nell’Accordo di programma sopra citato, il Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, provvede in qualità di soggetto attuatore del Commissario Delegato – Presidente della Regione Siciliana utilizzando le risorse finanziarie assegnate dal medesimo Accordo di Programma fino alla concorrenza della quota nazionale con i poteri di cui all’art. 5 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3815 del 10 ottobre 2009 e, nel rispetto di quanto previsto dal sopraccitato art. 17, per la quota residua;
- VISTO** l’art.21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010, con il quale il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Commissario Straordinario



Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana;

- PRECISATO** che il Commissario Straordinario, a tal fine, deve provvedere alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emanando gli atti e i procedimenti e curando tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;
- VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 33 dell'8 marzo 2011 con il quale si è provveduto a finanziare l'intervento con il codice identificativo AG_011A "Opere di consolidamento Centro Urbano - Lavori strettamente necessari per la messa in sicurezza della periferia sud-orientale tra le vie m. Amari e G. Pitrè nel Comune di Ribera (AG) per un importo complessivo di € 939.021,00;
- CONSIDERATO** che in esito alla procedura espletata, con Decreto Commissariale n. 217 del 07 settembre 2011 è stata disposta l'aggiudicazione in favore dell'impresa **COSTRUZIONI GATTOPARDO s.r.l.** con sede in Via Jacopone Da Todì Snc, 92016 FAVARA (AG) a fronte di un ribasso del 19,9999% sull'importo a base di gara, pari a € 556.287,90 oltre € 20.042,17 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA e quindi per un totale di € 576.330,07 oltre IVA;
- CONSIDERATO** - che a riscontro della richiesta formulata in data 21 settembre 2011 la Prefettura di Agrigento ha trasmesso la nota Prot.n. 0013013 del 26 marzo 2012, acquisita al Prot.n. 1192 del 10 aprile 2012 della struttura Commissariale, avente ad oggetto l'informativa prevista dall'art. 10 del D.P.R. n. n. 252 del 1998 ed attestando, ai sensi del comma 7, lett. c) della suddetta disposizione, la sussistenza del pericolo di condizionamento da parte della criminalità organizzata nei confronti della società Costruzioni Gattopardo Srl;
- che con Decreto Commissariale n. 163 del 11 aprile 2012 è stata, tra l'altro, disposta la risoluzione con effetto immediato del contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c. così come richiamato nell'art.14 del medesimo Contratto stipulato in data 23 settembre 2011 con l'impresa Costruzioni Gattopardo s.r.l.;
- che con nota prot. n. 1355 del 19 aprile 2012 è stata disposta l'aggiudicazione provvisoria a favore dell'impresa **C&P S.r.l.** con sede in Via Sant'Andrea 329, Barcellona P.G. (ME), per un ribasso percentuale offerto pari a 19,5011%;



- che con Decreto Commissariale n. 200 del 3 maggio 2012 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento Ribera (AG) "Lavori strettamente necessari per la messa in sicurezza della periferia sud-orientale tra le vie M. Amari e G. Pitrè nel comune di Ribera - Provincia di Agrigento" CUP G91B10000720002 – CIG 2847116A70 - a favore della C.&P. SRL - Via Sant'Andrea 329, 98051 Barcellona P.G. (ME);
- che in data 26 giugno 2012 è stato sottoscritto il contratto d'appalto con l'aggiudicataria C&P. S.r.l. per un importo pari ad € 492.789,81, comprensivo di € 17.034,50 per oneri di sicurezza;
- che in data 28 giugno 2012 è stata effettuata la consegna dei lavori.

CONSIDERATO che l'importo delle strutture in c.a., come risultante dagli elaborati progettuali, ammonta presuntivamente ad euro **702.809,26**;

VISTO il Decreto Commissariale n° 55 del 20 aprile 2011 con il quale è stato emanato un Bando per la istituzione, presso l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico, dell'albo dei professionisti a cui affidare incarichi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo di importo stimato inferiore a €. 100.000, con le modalità di cui all'art. 91, comma 2, del D.Lgs. n.163/2006;

VISTO il Decreto Commissariale n. 74 del 27 maggio 2011 con il quale è stato prorogato di quindici giorni il termine fissato per la presentazione delle istanze di ammissione all'albo dei professionisti a cui affidare incarichi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo di importo stimato inferiore a €. 100.000, fissando il termine ultimo per la presentazione delle domande per il giorno 6 giugno 2011, alle ore 12.00;

CONSIDERATO che il suddetto Bando è stato pubblicato sul sito web www.ucomidrogeosicilia.it nonché per estratto sulla G.U.R.I. – Serie speciale n.51 del 02.05.2011, sulla G.U.R.S. del 20 maggio 2011 e su "Il Sole 24 ore" del 04.05.2011, su "La Repubblica" del 04.05.2011, su "La Sicilia" del 04.04.2011 e su "Il Giornale di Sicilia" del 04.05.2011;

CONSIDERATO che entro il suddetto termine sono pervenute oltre 500 richieste di iscrizione tuttora in fase di verifica da parte della struttura Commissariale;

CONSIDERATO che nel suddetto Bando di gara all'art.1 – comma 2 - punto 4 è stato previsto che:

Resta ferma la facoltà del Commissario Delegato di non ricorrere ai professionisti iscritti all'Elenco dei Professionisti, o di ricorrervi parzialmente, nelle seguenti ipotesi:

-(omissis)..
- *qualora il Commissario Delegato, in ragione dell'emergenza in materia di dissesto idrogeologico a fondamento della OPCM 09 luglio 2010, n.3886, ritenga opportuno avvalersi delle deroghe al D.lgs. 163/2006 e/o per il conferimento di incarichi di importo inferiore a 20.000 euro.*

RILEVATO che il limite dei 20.000 euro previsto al comma 11 dell'art.125 del D.Lgs. 163/2006 è stato ampliato ai sensi dall'art. 4, comma 2, lettera m-bis), legge n. 106 del 2011



a 40.000 euro;

- RITENUTO** che per l'intervento in oggetto occorre procedere con urgenza e senza ulteriore indugio alla nomina del collaudatore tecnico-amministrativo e statico ai sensi dell'art. 91 del Codice degli appalti e dell'art. 216 del Regolamento, con le modalità di cui al comma 11 dell'art. 125 del D.P.R. 163/2006;
- RITENUTO** pertanto di ricorrere parzialmente al Bando di gara approvato con Decreto 55/2011 individuando un professionista che ha avanzato formale istanza di iscrizione all'albo dei professionisti;
- RILEVATO** che lo Studio Di Mino Ingegneri Associati risulta iscritto all'Albo dei professionisti di questo Ufficio;
- PRESO ATTO** del Curriculum professionale del professionista Ing. Salvatore Di Mino del suddetto studio, allegato all'istanza presentata per l'iscrizione all'Albo di quest'Ufficio, dal quale si rileva che il suddetto professionista possiede la professionalità e l'esperienza adeguata per poter espletare l'incarico di Collaudatore Statico;
- PRESO ATTO** il combinato disposto fra il comma 11 dell'art.125 del Decreto Legislativo 163/2006 come modificato ed integrato dall'art. 4, comma 2, lettera m-bis), legge n. 106 del 2011 nonché dell'art.1 - comma 2 - punto 4 del Bando di gara per l'istituzione dell'elenco dei professionisti approvato con Decreto Commissariale n.55/2011;
- RITENUTO** pertanto, che si è proceduto, constatata l'urgenza che l'intervento richiede ed a fronte delle verifiche sull'istanza presentata dal suddetto professionista, al conferimento dell'incarico di collaudatore tecnico-amministrativo e statico con nota Prot.n. 2596 del 10 luglio 2012;

Avvalendosi dei poteri definiti nel D.P.C.M. del 10.12.2010 e nelle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri citate in premessa

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

Di confermare, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia ex art. 125 comma 11, d.lgs. 163/2006, l'incarico conferito con Prot. n. 2596 del 10 luglio 2012 inerente l'espletamento della funzione di Collaudatore Tecnico-amministrativo e Statico per l'intervento AG_011A "Opere di consolidamento Centro Urbano - Lavori strettamente necessari per la messa in sicurezza della periferia sud-orientale tra le vie M. Amari e G. Pitrè nel comune di Ribera (AG)" a favore dell'Ing. Salvatore Di Mino nato ad Agrigento il 24.09.1940 ed ivi residente in Viale della Vittoria n. 271, iscritto al n° 186 sezione A dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Agrigento - C.F. DMNSVT40P24A089J - P.IVA 02026090841 per un importo complessivo pari a € 11.841,65, comprensivi di rimborso spese accessorie, oneri previdenziali ed IVA.

Articolo 3

Di precisare che sarà corrisposto, dopo l'espletamento dell'incarico, in base a quanto pattuito ai sensi del c. 4 dell'art. 9 della legge 24 marzo 2012, n. 27, il compenso di € 11.841,65 comprensivo di spese ed I.V.A.. Di dare atto che l'incarico sarà espletato secondo i patti e le condizioni di cui



alla nota Prot.n. 2596 del 10 luglio 2012 che viene allegata al presente provvedimento e ne costituisce parte integrante.

Articolo 4

Di dare atto che l'importo complessivo del presente incarico, trova copertura nel quadro economico di cui al Decreto Commissariale n. 280 del 14.06.2012 di impegno dell'intervento.

Articolo 5

Il presente decreto sarà trasmesso al Collaudatore Ing. Salvatore Di Mino, al RUP, al Direttore dei Lavori, all'Ufficio di ragioneria ed all'Ufficio monitoraggio della Struttura del Commissario Straordinario Delegato per quanto di competenza.

Il Commissario Straordinario Delegato
Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)



DISCIPLINARE D'INCARICO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI COLLAUDATORE PER COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO E STATICO.

Denominazione dell'intervento	Importo lordo del lavoro
AG_011A "Opere di consolidamento Centro Urbano - Lavori strettamente necessari per la messa in sicurezza della periferia sud-orientale tra le vie m. Amari e G. Pitre nel comune di Ribera (AG)	€ 715.401,18
SERVIZI DA AFFIDARE IN FASE DI REALIZZAZIONE	
1) Collaudo statico opere in cemento armato	
2) Collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera	

Il Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010" ex DPCM 10 dicembre 2010 e OPCM 09 luglio 2010, n.3886 art.1 e s.m.i. nella persona del Dott. Maurizio Croce con sede in Palermo, Via C. Nigra, 5 – 90141 (C.F. 97250980824) - in seguito indicato anche come "Commissario" o "Committente"

E

l'Ing. Salvatore Di Mino nato ad Agrigento il 24.09.1940 ed ivi residente in Viale della Vittoria n. 271, iscritto al n° 186 sezione A dell'ordine degli Ingegneri della Provincia di Agrigento - C.F. DMNSVT40P24A089J - P.IVA 02026090841, di seguito indicato più brevemente "Collaudatore".

PREMESSO

- che con Decreto Commissariale n. 33 dell'8 marzo 2011 si è provveduto a finanziare l'intervento con il codice identificativo AG_011A "Opere di consolidamento Centro Urbano - Lavori strettamente necessari per la messa in sicurezza della periferia sud-orientale tra le vie m. Amari e G. Pitre nel comune di Ribera (AG) per un importo complessivo di € **939.021,00**;
- che in esito alla procedura espletata, con Decreto Commissariale n. 217 del 07 settembre 2011 è stata disposta l'aggiudicazione in favore dell'impresa **COSTRUZIONI GATTOPARDO s.r.l.** con sede in Via Jacopone Da Todi Snc, 92016 FAVARA (AG) a fronte di un ribasso del 19,9999% sull'importo a base di gara, pari a € 556.287,90 oltre € 20.042,17 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA e quindi per un totale di € 576.330,07 oltre IVA;
- che a riscontro della richiesta formulata in data 21 settembre 2011 la Prefettura di Agrigento ha trasmesso la nota Prot.n. 13013 del 26 marzo 2012, acquisita al Prot.n. 1192 del 10 aprile 2012 della struttura Commissariale, avente ad oggetto l'informativa prevista dall'art. 10 del D.P.R. n. 252 del 1998 ed attestando, ai sensi del comma 7, lett. c) della suddetta disposizione, la sussistenza del pericolo di condizionamento da parte della criminalità organizzata nei confronti della società Costruzioni Gattopardo Srl;
- che con Decreto Commissariale n. 163 del 11 aprile 2012 è stata, tra l'altro, disposta la risoluzione con effetto immediato del contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c così come richiamato nell'art.14 del medesimo Contratto stipulato in data 23 settembre 2011 con l'Impresa Costruzioni Gattopardo srl;
- che con nota prot. n. 1355 del 19 aprile 2012 è stata disposta l'aggiudicazione provvisoria a favore della **C&P S.r.l.** con sede in Via Sant'Andrea n. 329, Barcellona P.G. (Me) per un ribasso percentuale offerto pari a 19,5011%;
- che con Decreto Commissariale n. 200 del 3 maggio 2012 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento Ribera (AG) "Lavori strettamente necessari per la messa in sicurezza della periferia sud-orientale tra le vie M. Amari e G. Pitre nel comune di Ribera - Provincia di Agrigento" CUP G91B10000720002 – CIG 2847116A70 - a favore della C.&P. SRL - Via



Sant'Andrea 329, Barcellona P.G. (ME).

- che in data 26 giugno 2012 è stato sottoscritto il contratto d'appalto con l'aggiudicataria C&P. SRL per un importo pari ad € 492.789,81, comprensivo di € 17.034,50 per oneri di sicurezza;
- che in data 28 giugno 2012 è stata effettuata la consegna dei lavori.
- con nota Commissariale Prot.n. 2596 del 10 luglio 2012 è stato affidato alla S.V., ai sensi dell'art. 91 del Codice degli appalti e dell'art. 216 del Regolamento, con le modalità di cui al comma 11 dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e succ. mod. ed integrazioni, l'incarico di procedere al collaudo tecnico-amministrativo e statico definitivo in corso d'opera delle strutture relative ai lavori citati. L'espletamento e l'accettazione definitiva del suddetto incarico è stato subordinato alla sottoscrizione del presente disciplinare.

Con la presente il Collaudatore accetta l'incarico di che trattasi per l'importo indicato nel sopracitato decreto e secondo le modalità di cui al presente disciplinare;

Tutto ciò premesso ed a formare parte integrante e sostanziale del presente atto, il Commissario

CONFERISCE

al Dott. Ing. Salvatore Di Mino nato ad Agrigento il 24.09.1940 ed ivi residente in Viale della Vittoria n. 271, iscritto al n° 186 sezione A dell'ordine degli Ingegneri della Provincia di Agrigento l'incarico di collaudo per le opere citate, ai sensi dell'art.141 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i.. L'Ing. Salvatore Di Mino a tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s. m. i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per ottenere l'affidamento di incarichi professionali ed i requisiti di cui al comma 3 dell'art. 216 del D.P.R. n. 207/2010 (regolamento di attuazione del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i.);
- di non trovarsi in una situazione di cui al comma 7 e comma 10 dello stesso articolo 216 sopra citato;
- di essere abilitato all'esercizio della professione con l'anzianità di iscrizione all'Ordine professionale di appartenenza di almeno dieci anni (art. 7 L. 5/11/71 n. 1086);
- di non avere rapporti di parentela alcuna con progettisti, direttore lavori e imprese coinvolte nell'appalto;
- di non avere svolto alcuna funzione nelle attività autorizzative, di controllo, di progettazione, di direzione, di vigilanza e di esecuzione dei lavori sottoposti al collaudo, pertanto di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 141 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i.;
- di non avere avuto nell'ultimo triennio rapporti di lavoro o di consulenza con il soggetto che ha eseguito i lavori;
- di non far parte di organismi che abbiano funzioni di vigilanza, di controllo o giurisdizionali;
- la propria regolarità contributiva;
- gli estremi identificativi del conto corrente dedicato per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ad una commessa pubblica, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Il Collaudatore si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi.

L'incarico verrà espletato nel rispetto dei successivi disposti.

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico professionale ha per oggetto il collaudo tecnico-amministrativo e statico dell'intervento AG_011A "Opere di consolidamento Centro Urbano - Lavori strettamente necessari per la messa in sicurezza della periferia sud-orientale tra le vie M. Amari e G. Pitrè nel Comune di Ribera (AG)". Il collaudo tecnico-amministrativo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, riguarda:



- il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e nelle perizie suppletive e di variante approvate, in modo da garantire alla Committenza il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte dell'Impresa;

- la corretta liquidazione da parte della Direzione Lavori dei corrispettivi contrattualmente stabiliti;

- la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali la Committenza ha commissionato l'opera, e comprende l'esame di eventuali riserve e relativo parere, e il rilascio del Certificato di Collaudo.

Gli elaborati da presentare e le prestazioni da effettuare sono quelle previste dalla vigente normativa, in particolare da quanto stabilito dal titolo X capo I del DPR n.207/2010 e s.m.i, secondo quanto di seguito specificato all'art.4 (collaudo tecnico-amministrativo e art. 5 (collaudo statico) del presente disciplinare).

Le prestazioni professionali risultano comprensive, senza diritto a compensi aggiuntivi, di:

- sopralluoghi;

- oneri relativi ad atti amministrativi eventualmente da approntare;

- documentazione tecnica necessaria per acquisire i pareri di competenza da rendersi a cura di Enti e organismi diversi;

ed avverranno nel rispetto delle leggi e normative statali, regionali e comunali.

Il Collaudo statico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, riguarda:

- tutte le verifiche e prove sulle opere in cemento armato, in cemento armato precompresso e in acciaio e dovrà essere effettuato in conformità alla normativa della Legge n. 1086/1971 e ss.mm. e del Cap. 9 del D.M. 14.01.2008 e si conclude con un certificato di collaudo statico redatto ai sensi della Legge n. 1086/1971, comprovante l'avvenuta osservanza delle norme sismiche.

L'esecutore delle opere si impegnerà a mettere a disposizione operai e mezzi allo scopo di effettuare le richieste di verifica, riscontro, esplorazioni e quant'altro che il Collaudatore riterrà necessario per la verifica della collaudabilità dell'opera realizzata.

ART. 2 - DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Il corrispettivo per le prestazioni professionali spettante al professionista – art. 9 comma 4 della legge 24 marzo 2012, n. 27- viene pattuito per iscritto all'atto del conferimento del presente incarico professionale in €. 11.841,65 comprensivo di rimborso spese accessorie, oneri previdenziali ed IVA.

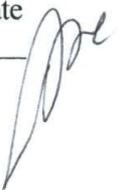
I compensi saranno corrisposti a seguito della consegna del certificato di collaudo che dovrà avvenire entro sei mesi dall'ultimazione dei lavori, salvo situazioni particolari derivanti da contenziosi o opere che dovranno essere eseguite ad integrazione di quanto già realizzato. Il pagamento verrà effettuato entro 60 giorni dalla presentazione della documentazione completa del collaudo, previa verifica del RUP e dietro presentazione di regolare fattura/notula professionale e verifica della regolarità contributiva. Il recesso da parte del professionista comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

ART. 3 - OBBLIGHI DEL COLLAUDATORE

L'incarico dovrà essere espletato in stretto e costante rapporto con la Direzione Lavori ed il Responsabile Unico del Procedimento che forniranno la documentazione tecnico-amministrativa prevista dall'art. 217 del DPR n.207/2010 e necessaria all'espletamento della prestazione. Ai sensi dell'art. 222 del DPR n.207/2010 il Collaudatore è tenuto a comunicare con congruo anticipo al RUP e al Direttore dei Lavori la data della visita di collaudo; il Direttore dei Lavori informerà a sua volta l'esecutore delle opere che dovrà essere presente, altrimenti dovranno essere convocati 2 testimoni estranei alla stazione appaltante con oneri a carico dell'esecutore stesso. Valgono poi in generale i disposti del titolo X capo I del DPR n.207/2010 e s.m.i..

ART. 4 – ELABORATI DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO

Gli elaborati di collaudo verranno forniti all'Amministrazione in n. 5 copie originali firmate e timbrate



dal professionista incaricato, di cui una in bollo. A tali copie si aggiungono quelle necessarie per l'ottenimento degli eventuali vari pareri di competenza.

La redazione e la stampa di tali elaborati non comporta compensi aggiuntivi per il professionista.

Ai sensi dell'art. 229 e 234 del DPR n.207/2010 dovrà essere presentata la seguente documentazione al RUP:

- a) relazione generale redatta nel rispetto dei contenuti previsti dal comma 1 art.229 del Regolamento di attuazione sopra menzionato;
- b) verbale di visita definitiva di collaudo, redatto secondo i disposti dell'art.223, a firma del collaudatore, RUP se presente, Direttore Lavori, esecutore lavori o testimoni in assenza dell'esecutore;
- c) sintesi delle valutazioni del collaudatore circa la collaudabilità delle opere;
- d) dichiarazione del Direttore Lavori attestante l'esito delle prescrizioni eventualmente ordinate dall'organo di collaudo;
- e) certificazione di collaudo riportante quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 229 della normativa citata, in particolar modo le eventuali rettifiche all'importo da liquidare all'esecutore a saldo e l'attestato di collaudabilità delle opere;
- f) eventuali relazioni riservate relative alle riserve e richieste formulate dall'esecutore nel certificato di collaudo.
- g) altra eventuale documentazione ritenuta necessaria dal Collaudatore.

Il Collaudatore resta comunque impegnato per eventuali integrazioni, modifiche chiarimenti e quant'altro necessario alla stazione appaltante per l'approvazione dell'atto finale di collaudo.

Il Collaudatore si impegna altresì a trasmettere per conoscenza all'esecutore (art.234 DPR n.207/2010) quanto indicato sopra alle lettere b) - d) - e) - f).

ART. 5 – ELABORATI DI COLLAUDO STATICO

Gli elaborati di collaudo verranno forniti all'Amministrazione in numero di 5 copie originali firmate e timbrate dal professionista incaricato, di cui una in bollo. A tali copie si aggiungono quelle necessarie per l'ottenimento degli eventuali vari pareri di competenza.

La redazione e la stampa di tali elaborati non comporta compensi aggiuntivi per il professionista.

Il collaudo statico delle strutture riguarda tutte le verifiche e prove sulle opere in cemento armato, in cemento armato precompresso e in acciaio e dovrà essere effettuato in conformità alla normativa della Legge n. 1086/1971 e ss.mm. e del Cap. 9 del D.M. 14.01.2008 e si conclude con un Certificato di Collaudo statico redatto ai sensi della Legge n. 1086/1971, comprovante l'avvenuta osservanza delle norme sismiche.

L'incarico comprende la predisposizione e la presentazione, all'Amministrazione committente e all'Ufficio del Genio Civile competente per territorio, del certificato di collaudo statico delle strutture relativo ai lavori in oggetto. I predetti elaborati vanno presentati in numero di un originale e 4 copie conformi su supporto cartaceo. E' a carico del collaudatore la predisposizione della pratica e la consegna di quanto necessario per le verifiche sui materiali da parte del Centro di controllo per i materiali. In ogni caso il Collaudatore sarà tenuto a svolgere tutti gli adempimenti e a produrre la documentazione che per legge, regolamento o contratto sono richiesti a chi è chiamato a esercitare la suddetta attività e con riguardo ad un'opera pubblica. Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità delle opere addebitabili alla impresa appaltatrice, il collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei Lavori e al Responsabile del Procedimento, affinché possano effettuare le necessarie contestazioni all'appaltatore.

ART. 6 – COLLABORAZIONI

Il Collaudatore potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi del Commissario per tutte le prestazioni fornite.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra il Collaudatore e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.



Il Commissario sarà esonerata da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte il Collaudatore.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico del Collaudatore e per la loro attività nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nell'art. 2.

ART. 7 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il Commissario, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del C.C., ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla legge.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il Commissario si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superi 30 (trenta) giorni. In tale ipotesi, il Commissario si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal Commissario medesimo.

Nel caso in cui si verificassero le seguenti situazioni, il Commissario si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.:

- sopravvenienza a carico del professionista incaricato di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
- gravi violazioni di legge;
- revoca di iscrizioni presso Albi, cessazione ovvero sospensione dell'esercizio delle attività oggetto dell'incarico;
- violazione delle obbligazioni di cui al presente disciplinare.

ART. 8 - ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il Commissario si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, mediante idoneo provvedimento, qualora il Collaudatore non abbia provveduto in esito a formale diffida, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In ogni ipotesi di risoluzione non sarà riconosciuto al Collaudatore nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal Commissario, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Commissario in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 9 - RECESSO

Il Commissario, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto, in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse. In tale caso il Collaudatore ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico. Il Collaudatore può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisi ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto al Commissario nella comunicazione scritta che dovrà pervenire al Commissario stesso con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni. In tal caso, il Collaudatore ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

ART. 10 - RITARDI

Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa del collaudatore, in assenza di risoluzione del contratto è applicata, previa diffida, una penale pari a 1/1000 del compenso pattuito per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso pattuito.

Il Professionista incaricato non può comunque essere ritenuto responsabile di inadempienze degli uffici pubblici interessati.

ART. 11- CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in conseguenza del contratto od in relazione alla sua interpretazione, esecuzione o risoluzione e che non sia potuta risolvere in via conciliativa direttamente tra le parti, quale che sia la sua natura tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, sarà deferita al giudice competente del Foro di Palermo.

E' esclusa pertanto la clausola arbitrale.

ART. 12 - EFFETTI DEL DISCIPLINARE, SPESE E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le spese per valori bollati, diritti, ecc., relative al presente disciplinare si intendono a carico del professionista; la presente è assoggettata all'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e s.m.i.. La presente convenzione è immediatamente eseguibile. I dati personali di cui al presente atto saranno trattati nel rispetto del D.Lgs.n.196/2003 e s.m.i..

ART. 13 – NORME APPLICABILI

Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare, saranno applicabili le seguenti disposizioni normative:

- D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i.
- DPR n.207/2010;
- D.M. 14.01.2008;
- Legge n. 1086/1971;
- Codice Civile Artt. 2229 e s.s.;
- normativa statale in materia di opere pubbliche e contabilità.

ART. 14 – RESPONSABILITA'

Il Professionista, in relazione ai rischi professionali derivanti dall'attività oggetto del presente incarico, è tenuto a possedere una polizza assicurativa per la responsabilità civile e con la stipula della presente il collaudatore dichiara di esserne in possesso e con validità almeno tre mesi oltre la prevista consegna degli elaborati da parte del collaudatore incaricato e ne produce copia che viene allegata al presente disciplinare.

Il Professionista solleva comunque la Committenza da responsabilità e conseguenze relative ad incidenti ed infortuni che, in dipendenza dall'espletamento dell'incarico, potessero accadere a sé o ai suoi collaboratori, rispetto ai quali la Committenza viene dichiarata completamente estranea.

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente stabilito nel presente contratto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle della legge e relativo regolamento, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DELEGATO

Dott. Maurizio Croce

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e 1342 del Codice Civile, in quanto applicabile, il Collaudatore dichiara di aver letto il presente atto e di approvarne le disposizioni in esso contenute.

Il Collaudatore

Ing. Salvatore Di Mino